



CHRISTMAS



EDITION





EDITORIALE

dei proff. Paolo Gennari e Marta Camisa

UNA CIOCCOLATA MOLTO... “GIORNALISTICA”

È ormai una tradizione che i giornalisti di RAGAZZinFORMA ricevano una dolce ricompensa per il loro impegno e la loro dedizione, sia nello svolgere l'attività giornalistica, sia nel distribuire i giornalini durante l'appuntamento annuale dell'open day, quest'anno avvenuto il 17 novembre.

Tante copie del nostro mensile sono andate a ruba, e tante sono state le offerte raccolte, che in parte verranno destinate a progetti solidali della scuola, in parte serviranno ad autofinanziare la stampa in tipografia.

Quest'anno, al posto del tradizionale gelato, e vista la rigida temperatura, abbiamo proposto ai ragazzi una “cioccolata giornalistica”. Venerdì 30 novembre, così, i nostri redattori si sono recati assieme a noi al bar Azalea, dove è stata loro riservata un'intera sala.

Tra cioccolata calda e panna montata, riteniamo sia stato un momento molto importante di chiacchiere amichevoli, risate in allegria e condivisione. Un'occasione, dunque, per cementare ulteriormente il bel legame che si è creato in redazione.

La fotografia testimonia l'entusiasmo di tutti i ragazzi, ma anche di noi direttori. È sempre un grande piacere stare insieme a loro e respirare quella vitalità familiare che è tipica del periodo natalizio. È proprio con i sorrisi di quest'immagine che desideriamo augurare Buon Natale – e buona lettura – a tutti i nostri lettori!

IL SONDAGGIO NATALIZIO



PANETTONE O PANDORO?

di Federico Agosti e Alessandro Carzolio

Per questo Natale abbiamo chiesto ai nostri insegnanti se preferiscono il panettone o il pandoro. Ecco cosa ci hanno risposto!

Prof. Foresti: nessuno dei due

Prof. Grilli: pandoro

Prof. Gennari: nessuno dei due

Prof. Pirona: pandoro

Prof. Camisa: panettone

Prof. Nibali: panettone

Prof. Zani: pandoro

Prof. Fazi: panettone

Prof. Florio: panettone

Prof. Paladino: panettone

Prof. Vagni: pandoro

Prof. Brusco: nessuno dei due

Prof. Lentati: pandoro

Prof. Arrigoni: pandoro senza lattosio

Prof. Zambarbieri: pandoro

Prof. Piana: panettone

Prof. Anelli: panettone

Prof. Giorgio: panettone

Prof. Miglio: panettone

Suor. Nico: panettone

Prof. Repetto: panettone



DENTRO LA SCUOLA



UNA MEDIA NON NELLA MEDIA: CHE OPEN DAY!

di Anna Belinghieri

L'open day è una giornata in cui i genitori possono vedere la nostra scuola per poi iscriverci i propri figli. Quest'anno è avvenuto il 17 novembre, ed è stata un'occasione unica per incontrare tanti bambini di quinta elementare che l'anno prossimo ci raggiungeranno alla scuola secondaria.

Anche noi di RAGAZZinFORMA siamo stati impegnati in questa mattinata: abbiamo realizzato un numero speciale promozionale e l'abbiamo distribuito ai presenti, che ci hanno donato un'offerta libera. Tutti i presenti – ragazzi e genitori – sono stati entusiasti, soprattutto nel vedere noi ragazzi così impegnati e mossi dal grande bene che vogliamo a questa scuola.

Nello specifico i docenti delle medie, assieme agli studenti, hanno organizzato molti laboratori, come per esempio quello storico guidato dalla prof.ssa Foresti, quello dei RAGAZZinVIDEO, dal titolo "Ciak, si gira", il laboratorio di scienze che si è svolto in 2A intitolato "Piccoli scienziati crescono", coordinato dalle docenti di matematica, quello di arte, dove era possibile vedere tutti i disegni realizzati da noi alunni, oppure ancora quello di religione, allestito da suor Nicoletta nella cappellina.

Il preside ha dato avvio alla giornata con una presentazione in salone per raccontare la missione della nostra scuola e presentare i docenti.

Gli alunni dell'istituto, in veste di hostess e steward, hanno fatto da guida ai bambini di altre scuole mostrando i luoghi dell'istituto.

Molti ragazzi sono stati felici di visitare la nostra scuola, e credo che ritorneranno... speriamo, anche perché questa è la scuola migliore che ci sia!



SOTTO IL MONTE: PIÙ DI UNA SEMPLICE GITA

di Martina Coppini

Il giorno 9 novembre 2018 le prime medie si sono recate a Sotto il Monte, in provincia di Bergamo, per fare una gita. Verso le ore 7:30 è partito il pullman e dopo due ore siamo arrivati alla nostra destinazione: il P.I.M.E. (Pontificio istituto Missioni Estere) che, come si legge dal sito internet, è “una comunità di preti e di laici che dedicano la loro vita all'annuncio del Vangelo e alla promozione umana presso altri popoli e culture”. Qui c'erano delle ragazze missionarie ad aspettarci.

Durante le prime due ore, insieme alle animatrici, abbiamo parlato di “fare ponti con se stessi”, cioè di cosa possiamo fare per aiutare il nostro corpo a mantenersi sano e in forma. Ad esempio, abbiamo parlato di frutta e verdura stagionale e di classificazione delle uova.

Dopo abbiamo fatto una merenda con the e biscotti e per concludere, si sono lette storie di profughi.

Abbiamo pranzato con pranzo al sacco e fatto un momento di intervallo.

Nel pomeriggio, al termine della giornata, ci siamo recati in visita presso la casa di Papa Giovanni XXIII dove, tramite un'entusiasmante caccia al tesoro, abbiamo potuto scoprire la casa del papa. Successivamente abbiamo visto un film sulla sua vita. Tutti hanno detto che era bellissimo.

Verso le ore 16:30 siamo risaliti sul pullman e siamo ritornati a casa (purtroppo).

L'esperienza che a me è piaciuta di più, è stata visitare la casa di Papa Giovanni XXIII.

Wow, che bella giornata!

Grazie professori per questa gita meravigliosa e indimenticabile!



UNA "WEEK" MOLTO "SWEET"

di Federico Agosti e Alessandro Carzolio

Dal giorno 22 al giorno 28 ottobre all'intervallo avete trovato un banchetto dove si vendevano torte; era stato organizzato interamente dalle rappresentanti di classe di 3^B, aiutate dal professor Anelli, l'assistente di classe su idea di Carlotta Caroleo Marica Chiri. Il banchetto era stato organizzato come raccolta fondi per Suor Lisa Gamble, ora missionaria in Congo. Segue una breve intervista alle due ideatrici, Marica Chiri e Carlotta Caroleo, e all'altra rappresentante, Alice Piredda.



Marica e Carlotta,

Come vi è venuta in mente l'idea?

Ascoltando la presentazione di suor Lisa abbiamo pensato ad un modo per aiutarla e renderci partecipi nella sua missione.

Vorreste migliorare qualcosa?

Sicuramente l'esperienza è stata un successo ma si potrebbe migliorare l'organizzazione della fila perché c'era troppa confusione.

È stato difficile organizzare?

Sì, questa settimana è stata davvero impegnativa ma ci ha anche aiutato a crescere perché noi e la classe ci siamo resi disponibili per qualcosa in cui crediamo.

Siete soddisfatte?

Quando abbiamo avuto l'idea pensavamo che sarebbe stato difficile raggiungere questo risultato, infatti siamo rimaste colpite positivamente anche perché l'esperienza ci ha unito ancora di più e ci siamo resi disponibili tutti organizzando qualcosa che ci piacerebbe fare in futuro.

Alice,

È stato difficile organizzare il tutto?

Abbastanza, per fortuna però noi rappresentanti abbiamo avuto alle spalle una classe che ha contribuito molto e ci ha facilitato il lavoro.

Ti aspettavi questo risultato?

Onestamente non pensavo che avremmo potuto raggiungere un così grande obiettivo, ma ne siamo tutti molto felici.

Miglioreresti qualcosa?

Nel complesso è andato tutto abbastanza bene, una cosa da migliorare potrebbe essere la gestione della fila.

Sei soddisfatta di come è andata?

Sì molto e spero di poter ripetere un'esperienza in futuro.

INTERVISTA DOPPIA



PROF. GIUSEPPE NIBALI vs PROF.SSA MICAELA VAGNI

di Valentina Borodkin, Giulia Federico e Giulia Mancuso

Inauguriamo su questo numero una nuova formula per conoscere meglio i nostri professori: l'intervista doppia. Queste sono le domande che abbiamo posto ai due insegnanti:

- | | | | |
|-----------------------|---|---------------------------------|--------------------------------|
| 1. Colore preferito | 6. Cibo preferito | 11. Ha fratelli o sorelle? | 16. Squadra del cuore |
| 2. Animale preferito | 7. Artista preferito | 12. Giorno del compleanno | 17. Sport praticato da piccolo |
| 3. Libro preferito | 8. Scuola superiore frequentata | 13. Di cosa ha paura? | 18. Numero fortunato/preferito |
| 4. Film preferito | 9. Città preferita | 14. In cosa è laureato? | 19. Acqua naturale o frizzante |
| 5. Serie tv preferita | 10. Cosa voleva come lavoro quando era piccolo? | 15. Materia più odiata a scuola | 20. Giorno settimana preferito |



Ecco le risposte che ci hanno dato. Le abbiamo raccolte all'interno di una tabella per esigenze di chiarezza...

Prof. NIBALI	Prof.ssa VAGNI
Arancione	Rosa
Gufo	Cane
Moby Dick	Io prima di te
Otto e mezzo	La teoria del tutto
Californication	Grey's anatomy
Parmigiana di melanzane	Pizza
Mario Benedetti	Van Gogh
Liceo classico	Liceo scientifico
Budapest	Parigi
Scrittore/zoologo	Cassiera
No	Una sorella
15/07	18/05
Le vecchie signore ben educate	Degli insetti
Lettere moderne/italianistica e scienze linguistiche/burocrazia	Biologia
Matematica	Geografia
Milan	Milan
Calcio/nuoto	Nuoto
15	3
Naturale	Naturale
Sabato	Venerdì

IN CUCINA COL PROF.



LA PIZZA AL PROSCIUTTO DELLA PROF.SSA PIANA

di Giovanni Cipriano

Qual è il suo piatto preferito da preparare?

La pizza con il prosciutto, il pomodoro e la mozzarella.

Quali ingredienti servono?

- pomodoro
- sale
- farina
- acqua
- lievito fresco
- formaggio
- mozzarella
- prosciutto

Come si fa?

Inizia creando l'impasto unendo l'acqua, la farina, il lievito e il sale. Fai lievitare l'impasto in un luogo buio per molte ore. Poi stendilo e versaci solo la salsa di pomodoro. Procedi con la prima cottura al forno per un tempo breve, di circa 10/15 minuti; a questo punto farciscila aggiungendo il prosciutto e la mozzarella. Infine fai una seconda cottura al forno fino a quando è bella dorata e pronta per essere mangiata.



FINESTRA LETTERARIA



LE FAVOLE NATALIZIE DELLA 1°D

di Angelica Ramazzotti

Il Natale è alle porte.

Tutti si impegnano per addobbare le strade e i negozi: decorazioni, lucine, Babbi Natale di tutti i tipi e irresistibili dolci in vetrina!

C'è anche un immenso via vai di gente che suda sette camicie per trovare il regalo giusto al momento giusto...

Ma il Natale non è questo.

Il Natale è fatto per essere vissuto in famiglia e per avvicinarsi a Gesù. Infatti speriamo che queste favole scritte col cuore dagli alunni della 1°D vi faranno ricordare il vero spirito del Natale. Buona lettura!

GLI ZENZIROTTI – di Aurora Isabella

Nel Paese di Pan di Zenzero arrivò il mese di dicembre, tutti gli abitanti si apprestavano ad addobbare l'albero principale per il Natale in arrivo, si trovava nella piazza del centro. In quel paese tutto quanto era fatto di pan di zenzero, glassa, cioccolata, canditi, perfino gli addobbi natalizi erano tutte prelibatezze cucinate dagli Zenzirotti. La festa del Natale era per loro l'evento più importante dell'anno ed anche il più atteso: durante i mesi precedenti tutti gli abitanti appunto lavoravano per realizzare regali e addobbi speciali. Nel periodo di Natale tutti erano in pace e amicizia, regnava amore e serenità. Arrivò finalmente la vigilia di Natale, quella notte sarebbe passato Babbo di Zenzero a distribuire golosi regali cucinati da lui stesso. Durante la notte, mentre Babbo di Zenzero distribuiva i doni, gli abitanti di un vicino villaggio, gli Gnomi Mangioni, rubarono ogni regalo. Il mattino seguente gli Zenzirotti anziché rimanere male per il furto subito, o andare a caccia dei colpevoli, vollero festeggiare il Natale stando insieme, giocando a "tombola candita" (le cartelle erano di marzapane, i numeri biscottini al cioccolato e i segnalini piccoli canditi), cantando e rallegrandosi, conservando così il vero spirito del Natale.

LO SCULTORE SFORTUNATO – di Mattia Manca

In Finlandia era ormai il periodo natalizio, gli abeti, le case, tutto era scintillante e pronto per la sera di Natale.

Qui viveva uno scultore molto povero, che non aveva doni per festeggiare il primo Natale del suo nipotino.

Tutti si recavano dal bimbo con regali meravigliosi e lui invece, si vergognava, perché non aveva neanche il materiale per costruire un oggetto da scolpire, per quel dolce bimbo.

Pensò a cosa potesse fare per rimediare alla mancanza e fu così che decise di portare in dono qualcosa che non costasse nulla...

Semplicemente si recò dal suo nipotino mostrando le sue facce più buffe e più divertenti, perché oltre ad essere un bravo scultore un po' sfortunato, sapeva plasmare il suo volto con espressioni davvero spassose.

L'OMINO DI PAN DI ZENZERO – di Matilde Invernizzi

In una casa di città una famiglia si stava preparando al Natale.

A fine cena la mamma pose sul piatto della figlia un biscotto a forma di omino di pan di zenzero.

La bimba, di nome Alice, stava per mangiarlo, quando sentì una vocina che la supplicava di non farlo. Alice, stupefatta, osservò il biscotto e, malgrado fosse affamata, gli chiese subito il perché. Lui rispose che se non l'avesse fatto le avrebbe svelato vero spirito del Natale.

Alice acconsentì ma prima l'omino le chiese di chiudere gli occhi e di immaginare il suo Natale ideale.

Alice chiuse gli occhi e iniziò a percepire dei suoni natalizi che la riportarono indietro nel tempo, ricordandole i momenti di gioia passati con la sua famiglia.

Poi aprì gli occhi e quindi l'omino le chiese quale fosse secondo lei il segreto della magia del Natale.

Alice rispose: "È la famiglia e l'amore per quest'ultima!"

FINESTRA SULL'ARTE



I SENTIMENTI E LE EMOZIONI QUOTIDIANE

di Cecilia Dell'Acqua e Tommaso Marchesi

Prof, perché ha scelto di far realizzare questi disegni?

"Ho scelto questi disegni per riflettere con i ragazzi sui sentimenti ed emozioni quotidiane che stanno riscoprendo anche in arte".

Perché ha scelto proprio questi disegni per l'articolo?

"Ho scelto questi disegni perché ho visto un percorso di crescita che va oltre l'aspetto creativo. Sono frutto d'impegno e dote. Sono convinto che questi disegni siano diventati vostri perché vi siete messi in gioco tirando fuori voi stessi."

Come hanno lavorato le classi?

"Tutte le tre terze hanno lavorato con passione. È stato complicato selezionare i disegni da esporre all'open day e da pubblicare sul giornalino. Ogni disegno che ho visto mi ha fatto scoprire qualcosa di voi e mi servirà per crescere: da voi non si smette di imparare!".

Tommaso Marchesi: Coraggio

"Ho realizzato questo disegno dove viene rappresentato un cinghiale che difende i propri cuccioli da un lupo, perché penso che il vero coraggio sia rischiare per difendere ciò che ami."

Cecilia Dell'Acqua: Coraggio

"Secondo me il vero coraggio è l'essere se stessi nonostante tutte le difficoltà. Ho realizzato, quindi, una ragazza che si è saputa distinguere dagli altri, che è riuscita a 'salire sul muro' e che ha avuto la forza di non omologarsi al resto del mondo. Sotto di lei ho voluto scrivere una frase che per me è molto importante: 'Be the best version of you'."

Cecilia Dell'Acqua: Amore per la patria

"In questo disegno ho rappresentato un mondo collegato ad un'altalena. Su di essa è seduta una bambina e dalle sue mani riesce a dare colore alla terra. Per me questo è l'amore per la propria patria; ovvero che ognuno di noi può colorare e rendere il mondo migliore."

Alice Isabella: Coraggio

"Ho disegnato una persona che vola con un palloncino, per far capire che attraverso la nostra unicità possiamo differenziarci da una folla di persone tutte uguali."

Veronica Ali: Amore

"In questo disegno ho voluto rappresentare due amici, sottoforma di omini, che si sono ritrovati dopo tanto tempo. Assieme reggono una clessidra che indica il tempo trascorso insieme. Per me questo è l'amore!"



FINESTRA SULL'ARTE



LA TECNOFINESTRA



SUGGERIMENTI A GRANDI AZIENDE?...SI PUÒ!

a cura della prof.ssa Francesca Brusco

In prima media il programma di tecnologia affronta un grande problema dei nostri tempi: i rifiuti. Infatti, una volta presi in considerazione i diversi oggetti che l'uomo produce ed utilizza, nonché i materiali di cui sono costituiti, riflettiamo su cosa succede "dopo" e su come anche il nostro paese affronti da tempo il tema del riciclaggio e dell'inquinamento. Con i ragazzi si cerca pertanto di approfondire quali sono le nostre responsabilità nei confronti del "bene comune" e quali vantaggi derivano per la collettività quando si agisce in modo rispettoso.

Abbiamo anche visto che, a volte, per un corretto riciclaggio, sarebbero necessarie informazioni più chiare sulle confezioni o imballaggi più semplici da separare.

Ho quindi pensato nello scorso anno scolastico di proporre ai ragazzi di alcune classi prime di scrivere una lettera ad alcune aziende.

Dopo una spiegazione dei docenti di italiano sulle tecniche di scrittura di una lettera formale, gli alunni, suddivisi in gruppi, hanno scelto un prodotto del quale si sarebbe potuto semplificare il riciclaggio e hanno redatto una mail, esponendo il problema e suggerendo una propria soluzione.

Ho così inviato tutte le proposte all'inizio di quest'anno e...se è vero che molte aziende non hanno risposto...altre lo hanno fatto!

Kellogg's®



Devo dire che i ragazzi sono stati davvero bravissimi e ci hanno stupito per la loro capacità di analisi e di esposizione!

Pubblichiamo alle pagine seguenti le due lettere inviate dai ragazzi e le risposte delle due aziende in questione, ovvero KELLOG'S e IKEA.

Spett.
KELLOGG ITALIA Spa
Via Torri Bianche 6
20871 Vimercate (MB)

All'attenzione del Direttore Commerciale

Oggetto: Imballaggio del prodotto "Corn Flakes The Original Since 1906"

Spettabile Società,
desideriamo fare alcuni commenti sul Vs. prodotto. I cereali contenuti nella confezione di cartone da 375 g sono squisiti: già a vederli ci viene voglia di gustarli al massimo con una ciotola di latte. Hanno anche quella caratteristica dell'"uno tira l'altro": appena ne mangi uno viene voglia di mangiarne altri.

Il Vs. prodotto ha solo un problema: l'imballaggio. Il volume della scatola di cartone è circa 4,33 dm³, ma all'interno del sacchetto non biodegradabile di plastica trasparente si trovano circa 2,70 dm³ di cereali. C'è quindi, secondo noi, troppo spazio inutilizzato, che potrebbe essere meglio impiegato. La scatola si può riciclare ma sulla confezione non ci sono indicazioni sul riciclo né del cartone né del sacchetto.

Vi suggeriamo di rimediare a questi problemi, per esempio diminuendo l'altezza della confezione di cartone, che è ora 24cm, e rendendo biodegradabile il sacchetto contenente i Corn Flakes.

In attesa di ricevere la Vs. risposta, porgiamo distinti saluti.

Allievi I media sez. C (attuale 2C)

Cari Allievi della I media sezione C Scuola Maria Ausiliatrice,

Vi ringraziamo molto per la vostra vostra lettera e per l'interesse mostrato verso la nostra Azienda.

Condividiamo la vostra preoccupazione per l'ambiente e attribuiamo alle questioni ambientali una priorità molto alta.

Basiamo le nostre scelte per i materiali di imballaggio sia interni che esterni sulla nostra necessità di consegnare prodotti freschi e nelle migliori condizioni possibili ai negozi. Abbiamo bisogno di un imballaggio adeguato per controllare l'assorbimento di umidità, evitare la rottura e prevenire qualsiasi altro tipo di danno che potrebbe verificarsi durante la spedizione e la manipolazione dei nostri alimenti.

Oltre l'84% dei nostri cartoni alimentari a livello mondiale sono realizzati con fibre riciclate. I nostri cartoni sono generalmente accettati da impianti di riciclaggio che accettano riviste o carta mista. Consigliamo sempre di rivolgersi al proprio centro di riciclaggio locale per capire come gestiscono questo tipo di carta.

Vi assicuriamo che condivideremo le vostre opinioni con il nostro reparto packaging in modo che possano prendere in considerazione i vostri commenti.

Se vi potesse interessare vi suggeriamo di leggere anche la nostra Corporate Responsibility che potete trovare su questo link:
<http://crreport.kelloggcompany.com/cr-report>.

Grazie ancora per averci contattati.

Se voleste aggiungere ulteriori informazioni, potete cliccare qui.

Per favore non usate il tasto "Rispondi" per rispondere a questa mail. Le risposte a questo messaggio saranno indirizzate direttamente ad una casella di posta non monitorata.

Cordiali saluti
Servizio Consumatori Kellogg's



Spett.le Ikea S.p.A
Via Po 3,
20098 San Giuliano Milanese
Oggetto: riduzione imballaggi

c.a. Storage Manager

Ci riferiamo al nostro impegno per la riduzione degli imballaggi delle merci e dei prodotti destinati alla vendita e per l'uso di materiali facilmente riciclabili. Ci siamo accorti che gli imballaggi dei vostri prodotti sono eccessivi e a volte superflui e soprattutto in alcuni casi difficilmente riciclabili. Siamo dell'opinione che si potrebbe ottimizzare l'uso degli imballaggi. Per esempio si dovrebbe ridurre e/o sostituire i tanti sacchetti di plastica con degli imballaggi biodegradabili. Perciò con la presente lettera vorremmo richiedere un maggiore impegno da parte vostra per la riduzione degli involucri che servono a proteggere i prodotti messi in vendita da voi e/o per l'utilizzo di materiali biodegradabili oppure riciclabili. Siamo comunque consapevoli della vostra attenzione per quanto riguarda l'utilizzo di imballaggi fatti da materiali riciclati e in tal senso vi invitiamo anche a fare delle iniziative mirate a ottimizzare la raccolta differenziata dei vostri imballaggi.

Certi di un vostro impegno in tal senso, rimaniamo a disposizione per approfondire gli argomenti di cui sopra e porgiamo cordiali saluti.

Marco e Lorenzo
Classe 1° (attuale 2A)

Gentile Prof.ssa Brusco,

Grazie per averci contattato.

Abbiamo apprezzato molto i consigli che Marco e Lorenzo ci scrivono nel loro messaggio e confermiamo il nostro costante impegno nella ricerca di soluzioni per vivere una vita più sana e sostenibile.

Il mondo sta cambiando rapidamente e gli effetti del surriscaldamento globale sono sempre più visibili. Rispettando l'ambiente e attenendosi a determinate norme, crediamo sia possibile mantenere in salute il nostro pianeta e garantire una vita migliore a tutti i suoi abitanti.

Per raggiungere questo obiettivo servono grandi ambizioni, impegno e azioni urgenti. Anche noi vogliamo fare la nostra parte, trasformando il nostro modo di lavorare con l'obiettivo di diventare un business circolare e di avere un impatto positivo sul clima e sulla società, in tutte le parti del mondo in cui siamo presenti.

Siamo consapevoli che c'è ancora molto da fare e molto da imparare, ma guardiamo al futuro positivamente e da anni abbiamo intrapreso questo percorso di cambiamento.

Faremo tesoro dei vostri consigli e vi chiediamo di unirvi a noi in questa missione, perché sfide così grandi non si vincono da soli.

Per conoscerci più da vicino e scoprire come utilizziamo le nostre risorse vi invitiamo a visitare la nostra pagina dedicata su IKEA.it: https://www.ikea.com/ms/it_IT/this-is-ikea/people-and-planet/energy-and-resources/index.html

CRICROCK: LE CRITICHE DI CROCCHIOLO



NASCE LA RUBRICA INDIPENDENTE DI RAGAZZinFORMA

di Tommaso Crocchiolo

Benvenuto su CriCrock (le critiche di Crocchiolo), la rubrica indipendente di RAGAZZinFORMA gestita da Tommaso Crocchiolo. Se tu sei una persona che vuole distaccarsi sempre dal pensiero degli altri, allora sei nel posto giusto!

In questo articolo vorrei parlare di un fatto successo tempo fa, ma che ha ripreso a far discutere molti: sto parlando dello scandalo di Misano, nel quale il pilota di Moto2 Fenati tirò la leva del freno anteriore a Luca Manzi a 200km/h, rischiando di commettere un omicidio.

Dopo questo gestaccio il pilota italiano venne squalificato e fu licenziato dal suo team.

In questo mese ci è arrivata la notizia che il pilota potrà ritornare a correre dalla Moto3 nel team Snipers.

Adesso vorrei commentare con voi: aveva senso quel gesto? Non poteva semplicemente superarlo anziché compromettere potenzialmente la vita di Manzi? "Ai posteri l'ardua sentenza".

"Ammetto che il gesto di mio figlio è sbagliato, però è stato Manzi a provocarlo" - ha detto la mamma di Fenati.

"Voleva ammazzarmi" ribatte Manzi.

E su questo argomento sembra che molti siano d'accordo: per Crutchlow il pilota non dovrebbe più correre, Valentino Rossi ammette che alla vr46 riders academy non riuscivano a controllarlo, mentre per Marquez la pena inflitta è insufficiente.

Cosa pensi tu? Dimmelo a scuola!



I LUOGHI PIÙ BELLI DEL PIANETA

di Gloria Maestranzi e Angelica Ramazzotti

Oggi, all'interno della sezione "Mondo" abbiamo deciso di mostrarvi alcuni dei luoghi più belli del pianeta.

Ovviamente indichiamo anche dei posti ideali per le vacanze estive ed invernali e vi consigliamo di prenotare subito il biglietto aereo!

- 1) Great Blue Hole in Belize, un luogo di mare mai visto prima.
- 2) Parco nazionale Plitvice in Croazia, immerso nella natura più selvaggia.
- 3) Iceberg in Antartide, con mastodontici e meravigliosi blocchi di ghiaccio.
- 4) La porta dell'inferno in Turkmenistan, un luogo di mistero immerso nel buio.
- 5) Costa d'Alabastro in Francia, una costa magnifica ricca di vegetazione.
- 6) Pamukkale in Turchia, un luogo di ebbrezza tra estate e inverno.
- 7) Le sfere di Moeraki in Nuova Zelanda, con sfere talmente perfette che sembrano fatte con il compasso.
- 8) Selciato del gigante in Irlanda, una strada naturale formata da pietre cilindriche sull'acqua.
- 9) Cascate Iguazu in Brasile e Argentina, altissime e veloci.
- 10) Dune Jericoacoara in Brasile, sabbia bianca con un tramonto sul mare.
- 11) Tsarabanjina in Madagascar, appena abbiamo visto la foto di quest'isola siamo rimaste a bocca aperta.
- 12) Scala dei Turchi in Sicilia, altro che Maldive! Basta andare nell'isola sulla punta del famoso stivale: l'Italia!

Per questa volta finisce qui! Al prossimo articolo!



CHI È STANCO DI LONDRA È STANCO DELLA VITA

di Tommaso Crocchiolo

Durante il ponte di Ognissanti sono andato a Londra con la mia famiglia.

Dopo un volo Ryanair partito da Orio Al Serio, siamo arrivati all'aeroporto London Stansted. Successivamente, un taxi ci ha portato all'hotel Pestana Chelsea Bridge, nel quartiere di Liverpool, dove abbiamo fatto il check-in e siamo entrati in stanza al terzo piano: c'era una vista molto bella sul Tamigi.

Dopo una cena da McDonald siamo andati nell'underground metropolitano londinese e siamo arrivati a Buckingham Palace, la sede della regina, dove abbiamo scattato delle fotografie.

Il giorno dopo, il secondo, abbiamo visto una miriade di posti: per prima cosa siamo andati a Westminster Cathedral, la chiesa cattolica, e a Westminster Abbey, anglicana, che era molto grande, con tutte le tombe dei sovrani precedenti e con lapidi commemorative di artisti e grandi del passato, tra cui la lapide del Milite Ignoto, un soldato inglese irricognoscibile, che è la tomba più adornata e che non si può calpestare. In seguito siamo andati alla Tower of London, dove c'era la mostra dei gioielli e la corona della regina Elisabetta. Infine siamo saliti sul Tower Bridge, dove si vedeva un panorama mozzafiato e dove ci hanno raccontato la sua storia.

Il terzo giorno siamo andati a Windsor Castle, una delle tante dimore della regina, dove abbiamo assistito al cambio della guardia, con tanto di orchestra. Alla fine della visita abbiamo fatto una foto con la guardia, io ero un po' distanziato dalla guardia perché avevo di fianco il suo mitra: una paura! Alla fine siamo andati a Soho, vicino a Piccadilly Circus, e abbiamo comprato un cappello in un negozio Supreme, una marca di streetwear.

Appena il nostro aereo è partito io sono rimasto un po' deluso, perché volevo vedere un pochino di più... ma sono sicuro che ci saranno altre occasioni per tornarci!

Goodbye London!





BUON COMPLEANNO TOPOLINO!

di Michele Giuliani



A casa di Topolino si festeggiano i suoi 90 anni con una speciale edizione del fumetto più famoso d'Italia e con l'uscita di uno speciale album e delle fantastiche figurine.

Topolino, nato solo da un pezzo di carta, adesso unisce tutte le nazioni del mondo. In America è conosciuto come Mickey Mouse; è un personaggio dei fumetti e dei cartoni animati ed è stato creato il 16 gennaio 1928 dal fumettista Walt Disney.

Pietro Gambadilegno, o Pete come si chiamava in quell'epoca, invece è stato creato nel 1925, cioè 3 anni prima di Topolino e in quei 3 anni era stato il protagonista, finché non venne creato Topolino a mettergli i bastoni fra le ruote, infatti divennero poi subito migliori nemici.

Per fortuna Topolino ha anche tanti amici, come Pippo e Paperino, che lo aiutano sempre contro Pete e mandano in fumo tutti i suoi loschi piani.

Topolino, intrapresa la strada dell'avventura, insieme a Pippo apre un negozio di investigazione e riesce anche a risolvere qualche caso molto complicato, tanto che la polizia, notate le sue capacità, lo inizia a chiamare per collaborare, ed è lì che conosce il commissario Basettoni e l'ispettore Manetta.

Topolino negli anni è molto cambiato, sia fisicamente sia nel carattere. Aveva in naso più piccolo ed era vestito in modo diverso, con dei pantaloncini rossi con due bottoni gialli.

Topolino continua a piacere alle persone perché è un personaggio simpatico e curioso, ma soprattutto buono. Ha molti amici e le sue storie sono sempre emozionanti con casi nuovi da risolvere. Per questo anch'io sono un suo grande fan.

K2: LA NOSTRA SQUADRA DEL CUORE!

di Zio Ferra, Zio Meto e Zio Mazzo



L'associazione calcistica San Donatese K2 Guanito, è la squadra per la quale tutti e tre facciamo parte da tre anni. Se dovessimo dire perché venire al K2, non diremmo sicuramente perché è la squadra più forte, ma diremmo che è una squadra unita nella quale, anche se non vince sempre, è divertente giocare. Sfortunatamente la nostra squadra ancora oratoriale gioca a 7 nel campionato CSI (Centro Sportivo Italiano). Probabilmente l'anno prossimo farà un salto di qualità, passando da 7 a 9, oppure ad 11. Noi tre giochiamo in ruoli diversi: portiere, attaccante e mediano. Noi siamo allenati da diverse persone: il mister principale, Riccardo, ed i suoi aiutanti, Andrea e l'allenatore dei portieri, William. Noi siamo molto affezionati a questa squadra e siamo molto indecisi sul fatto di cambiare o continuare

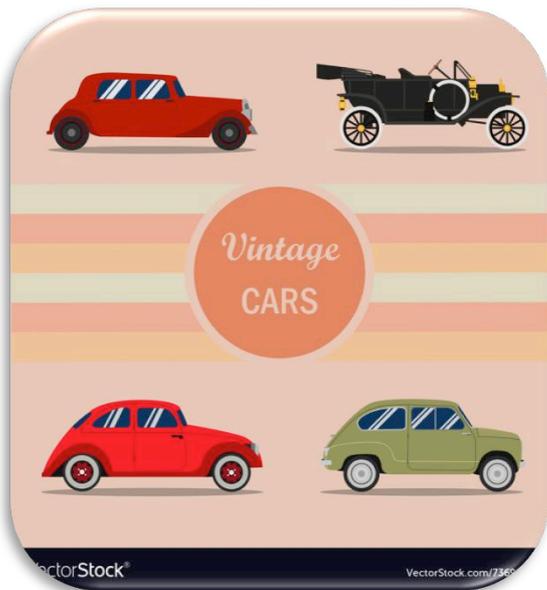
questo viaggio insieme. Quindi non possiamo che concludere sperando che tu, caro lettore, possa prendere parte a questa squadra o, un domani, se non giocassimo più, venire per sostituirci.



MACCHINE D'EPOCA...CHE HANNO FATTO EPOCA

di Augusto Dezi, Lorenzo Lucentini e Alessandro Torchiana

Scopriamo insieme le nostre macchine d'epoca preferite:



1. ASA 1000 gt 1963 Coupé

Automobile sportiva di piccola cilindrata costruita dall'azienda milanese ASA nella versione coupé e spider.

2. Mazda 626 1984

È stata sostituita dalla Mazda 6 nel 2002.

3. Ferrari 330 P4 1967

Autovettura sportiva della Ferrari. Costruita dal 1963 al 1968. Fu la macchina che succedette la 250.

4. Bugatti 51 Dubos Coupé 1933

È stata creata per gareggiare in modo competitivo contro le macchine da corsa di Alfa Romeo e Ferrari. È stata definita la capostipite delle macchine da corsa della Bugatti.

5. Jaguar XJ13 1965

Modello di berlina di lusso prodotta dalla Jaguar che fu prodotta dal 1968 al 2009.

6. Mercedes 300SL 1954

Un'auto da corsa destinata a competere con la Porsche Carrera panamericana. Il progetto risale al 1935.

7. Maggiolino Volkswagen 1938-2003

Automobile compatta prodotta dalla marca tedesca Volkswagen dal 1938 al 2003 in seguito sostituita dalla Golf.

8. Volkswagen Transporter dal 1950 al 1967

È un autoveicolo leggero adatto al commercio, quest'auto deriva dal Maggiolino ed è una delle prime macchine prodotte dalla Volkswagen.

9. Alfa Romeo Spider 1966-1993

Prodotta dal 1966 al 1993. Uno dei modelli più conosciuti della marca milanese Alfa Romeo con 28 anni ininterrotti di produzione.

10. Aston Martin DB5 1963-1965

È simile alla DB4, solo che con questo veicolo hanno cercato di migliorare la velocità e il comfort, è conosciuta per essere utilizzata da James Bond nei film di 007.

di a cura di Augusto Dezi, Lorenzo Lucentini e Alessandro Torchiana



"Dottore, dottore, temo di essere invisibile!" E il dottore: "Chi ha parlato?"

- "Nonna, hai 80 anni!"
- Cosa?
- "HAI 80 ANNI!!"
- Eh?
- ...80 anni e non sentirti



THE TOP 10 PEOPLE FOLLOWED ON INSTAGRAM

di Uncle Ferra and Uncle Meto



Instagram is a social media that in the last years has become the most used one in the world. In this article we're going to list you some of the most popular people on this social:

- Selena Gomez:** 135 millions of followers.
Profession: Singer
- Ronaldo:** 123 millions of followers
Profession: Football Player
- Ariana Grande:** 118 millions of followers
Profession: Singer
- Beyoncé:** 113 millions of follower
Profession: Singer
- Kim Kardashian:** 109 millions of followers
Profession: Model
- Taylor Swift:** 107 millions of followers
Profession: Singer
- Kylie Jenner:** 106 millions of followers
Profession: Actress and model star
- Dwayne Johnson:** 102 millions of followers
Profession: Actor
- Justin Bieber:** 98 millions of follower
Profession: Singer

This ranking was made the 7th of May in 2018, so the actual positions have been changed. Our favourite person in this ranking is, obviously, Cristiano Ronaldo!

TEATRO DE TITERES EN SAN DONATO

di Luca Schiavoni, Simone Casarino, Daniel Rodriguez, Giovanni Milanta, Leonardo Gamondi, Francesco Arduca



Este guión fue escrito por algunos estudiantes de primer curso para la jornada de puertas abiertas.

ESCENA I

José: Hola Señor Timo ¿Dónde va?

Timo: Hola José, voy a la corrida.

José: ¡Ah! ¿Puedo venir con usted?

Timo: Sí, pero primero pregunta a tu mamá.

ESCENA II

José: Hola mamá, ¿Cómo estas?

Mamá: Hola José, muy bien gracias, ¿y tú?

José: Muy bien. Mira, ¿podemos ir a la corrida con el Señor Timo?

Mamá: ¡Buena idea!

ESCENA III

José: Mamá, mira está el Señor Timo, ¡El torero!

Mamá: ¡Qué bien, vamos a saludarlo!

José: Buenas tardes Señor Timo.

Timo: Hola José, buenas tardes Señora, ¿Queréis venir a ver la corrida?

Mamá: ¡Sí, nos gustaría mucho! Me presento, soy la señora

Blanca, madre de José.

Timo: Encantado de conocerla Señora Blanca.

Mamá: Mucho gusto. Señor Timo, ¿usted cuántos toros tiene?

Timo: Tres.

José: Adiós, Señor Timo, hasta luego.

ESCENA IV

José: Mamá, ¡Ha sido una linda corrida!

Mamá: ¡Tienes razón!

José: ¿Podemos comprar unas palomitas de maíz?

Mamá: Sí, es una buena idea.

ESCENA V

José: Mira Mamá está el Señor Timo, ¡vamos a saludarlo y felicitarlo!

Timo: Muchas gracias. Estoy feliz.

José: Mamá, ¿Podemos ir a la próxima corrida?

Mamá: ¡Claro que sí!

José: ¿Cuándo es la próxima corrida?

Timo: El miércoles por la tarde.

José y Mamá: Muy bien, entonces hasta la próxima semana.

Timo: Adiós, nos vemos el miércoles que viene.



RESTA IN CONTATTO CON NOI:

www.mariausiliatrice.it
giornalino@mariausiliatrice.it
ragazzinforma.wordpress.com

Scuola Secondaria di Primo Grado
"Maria Ausiliatrice"
San Donato Milanese

Direttori Responsabili
PAOLO GENNARI
MARTA CAMISA

Caporedattori
VALENTINA BORODKIN
ALESSANDRO CARZOLIO
TOMMASO METELLI

In Redazione
FEDERICO AGOSTI
ANNA BELINGHIERI
GIOVANNI CIPRIANO
MARTINA COPPINI
TOMMASO CROCCHIOLO
CECILIA DELL'ACQUA
GIULIA FEDERICO
LUCA FERRARESI
MICHELE GIULIANI
LORENZO LUCENTINI
GLORIA MAESTRANZI
GIULIA MANCUSO
TOMMASO MARCHESI
ALESSANDRO MAZZONI
ANGELICA RAMAZZOTTI
ALESSANDRO TORCHIANA

**Hanno collaborato a
questo numero:**

VERONICA ALÌ
ANDREA ANELLI
FRANCESCO ARDUCA
FRANCESCA BRUSCO
SIMONE CASARINO

GIOVANNA FORESTI
LEONARDO GAMONDI
MATILDE INVERNIZZI
ALICE ISABELLA
AURORA ISABELLA
MATTIA MANCA

GIOVANNI MILANTA
GIUSEPPE NIBALI
GIULIA PIANA
DANIEL RODRIGUEZ
LUCA SCHIAVONI
MICAELA VAGNI

SOMMARIO

- Pag. 2 Editoriale
- Pag. 3 Il sondaggio natalizio
- Pag. 4 Dentro la scuola: l'Open Day
- Pag. 5 Dentro la scuola: Sotto il Monte
- Pag. 6 Dentro la scuola: la Sweet Week
- Pag. 7 Intervista doppia Nibali vs Vagni
- Pag. 8 In cucina col prof. Piana
- Pag. 9 Finestra letteraria
- Pag. 10 Finestra sull'arte
- Pag. 12 La tecnofinestra
- Pag. 15 Cricrock
- Pag. 16 Mondo: i luoghi più belli del pianeta
- Pag. 17 Viaggi: Londra
- Pag. 18 Entertainment: Topolino e i 90 anni
- Pag. 19 Sport: K2 la squadra del cuore
- Pag. 20 Motori: le auto d'epoca
- Pag. 21 Sorrisinforma
- Pag. 22 English Corner
- Pag. 23 Vamos a Ver

N.2